



NOTE PROGETTUALI

SERVIZIO	RETE PUBBLICA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROGETTO SU SUOLO PRIVATO	—
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROGETTO SU SUOLO PUBBLICO	—
PALO PER ARREDO URBANO VEDI PARTICOLARI IN PIANTA	

NOTE: DEMOLIZIONE IMPIANTI ESISTENTI NELLE AREE DI INTERVENTO:
 GLI IMPIANTI ESISTENTI NON PIU' FUNZIONALI PER I NUOVI INTERVENTI SARANNO DISMESSI ED ABBANDONATI.
 SARANNO DEMOLITI E RIMOSI QUELLI:
 - INTERFERENTI CON LE OPERE DI PROGETTO;
 - A SERVIZIO DEGLI EDIFICI OGGETTO DI DEMOLIZIONE/RISTRUTTURAZIONE.

Area privata all'interno della quale gli impianti sono rappresentati per completezza grafica ma non sono compresi negli oneri di urbanizzazione

- NOTE IMPORTANTI**
- NELLE FASI SUCCESSIVE DI PROGETTAZIONE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SARA' REDATTA IN BASE AL DISCIPLINARE TECNICO VER.1.1 DEL 19 MARZO 2008 REDATTO DA HERA LUCE.
 - ANCHE SE NON EVIDENZIATI SUGLI ELABORATI GRAFICI, LE STRADE E LE AREE A SERVIZIO PUBBLICO E QUELLE A SERVIZIO PRIVATO SARANNO REALIZZATE CON QUADRI DI ALIMENTAZIONE, LINEE ELETTRICHE E CAVIDOTTI DEDICATI ED INDIPENDENTI.
 - ALL'ATTO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PORTA' ESSERE VERIFICATA LA POSSIBILITA' DI INSTALLARE APPARECCHI ILLUMINANTI CON TECNOLOGIA A LED

Le apparecchiature utilizzate sono di classe di isolamento II quindi non sarà necessario realizzare l'impianto di terra

Il punto di allaccio all'impianto di illuminazione pubblica esistente sarà valutato nella fase di progettazione definitiva con l'ente competente.

Il progetto sarà realizzato secondo il disciplinare tecnico per la realizzazione di impianti di illuminazione pubblica redatto dal Comune di Ferrara ed il Gruppo Hera Luce

L'ampliamento dell'impianto sarà adeguato e calcolato secondo le norme vigenti e la direttiva regionale n.113/2003 art.5
 L'apparecchiatura è costruita secondo la norma italiana UNI 10819 dal titolo "IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA - REQUISITI PER LA LIMITAZIONE DELLA DISPERSIONE VERSO L'ALTO DEL FLUSSO LUMINOSO".

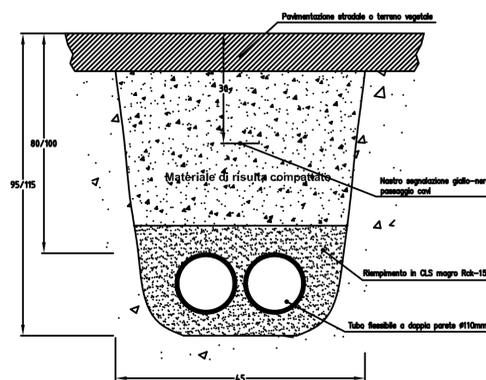
La norma definisce il parametro $R_n\%$, rappresentativo del flusso disperso verso l'alto da parte di un impianto d'illuminazione. Classifica gli impianti in funzione della loro destinazione d'uso e le zone adiacenti agli osservatori astronomici in funzione dell'importanza di questi. In base alle zone di rispetto e alla classificazione d'impianto, prescrive il valore massimo ammesso di $R_n\%$. Si distinguono tre zone:

- ZONA 1 altamente protetta ad illuminazione limitata
- ZONA 2 protetta intorno alla zona 1 o intorno ad osservatori a carattere e/o importanza divulgativa.
- ZONA 3 territorio nazionale non classificato nelle zone 1 e 2.

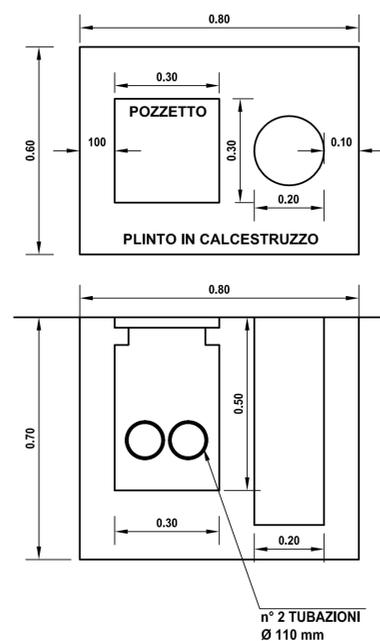
SEZIONE TIPO CAVIDOTTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA N°2 tubi Ø110mm INTERRATI

A quota -80cm estradosso tubo su marciapiedi, su strada, su banchina stradale e su aree verdi

A quota -100cm estradosso tubo su attraversamenti stradali

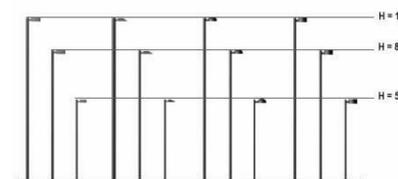


PARTICOLARE PLINTO DI FONDAZIONE PER ARMATURA CON PALO



APPARECCHIO CON LAMPADE A VAPORI DI SODIO AD ALTA PRESSIONE

- TP1 singolo su palo Hft=8 metri
- TP2 doppio su palo Hft=8 metri
- TP3 singolo su palo Hft=5 metri



APPARECCHIO CON LAMPADE A VAPORI DI SODIO AD ALTA PRESSIONE-TP4 su palo Hft=5 metri

COMUNE DI FERRARA

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA

(L. 457/78)

AREA EX DIREZIONALE PUBBLICO DI VIA BEETHOVEN

ATI:

© BEHNISCH ARCHITECTEN POLITECNICA (società mandataria)

GRUPPO DI PROGETTO

DIREZIONE
 Arch. Fatima Alagna (Responsabile)
 Arch. Martin Hoes
 Arch. Stefan Behnisch
 Ing. Antonio De Fazio

COLLABORATORI
 Arch. T. Kessler
 Arch. T. Lang
 Dott. M. De Bernardi

PROGETTAZIONE URBANISTICA PARTICOLAREGGIATA

Ing. G. Giacobazzi
 Arch. G. Caccozza
 Arch. G. Tedeschi
 Arch. R. Orlandi
 Dott. L. Baroni - Sistemazioni a verde

SISTEMAZIONI GENERALI ED IMPIANTISTICHE

Ing. G. Romilli
 Ing. G.B. Montorsi
 Ing. M. Gusso
 Ing. M. Vallieri
 Ing. P. Trapella
 Ing. R. Caselli
 Ing. A. Torri
 Ing. P. Zambelli

ELABORATO

PROGETTO : ILLUMINAZIONE PUBBLICA

OPERA	ARGOMENTO	DOC. E PROG.	FASE	REVISIONE
P3	FE	PG07	G	1

CARTELLA	FILE NAME	NOTE	PROT.	SCALA
2	P3 FE PG07_G1_4115		4115	1:1000

Il presente progetto è frutto del lavoro dei professionisti associati in Politecnica. A termine di ogni lavoro tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione di POLITECNICA S.p.A. Politecnica aderisce al progetto Impianto Zero di Uffegate. Le emissioni di CO2 di questo progetto sono compatibili con la creazione di nuove foreste.